

redito all'educazione di ragazze, non sia annoverato fra le corporazioni religiose che saranno soppresse in forza del decreto 11 novembre ultimo scorso.

6829. Giorgioni Mariano, di Ravenna, invita la Camera a promuovere una disposizione legislativa per esonerare i figli unici dal concorrere alla leva, e chiede conseguentemente sia esentato il suo, compreso in quella della classe 1840, e assegnato alla seconda categoria.

6830. I facchini addetti alla consortereria dei caricatori e scaricatori delle mercanzie provenienti da Bologna per Firenze espongono come, per le innovazioni avvenute nel nuovo sistema doganale, si trovino senza lavoro ed in critiche circostanze, e chiedono una giornaliera o mensile assegnazione.

6831. Il Consiglio di Varso, circondario e mandamento di Breno, rappresenta la convenienza dell'instituzione di una seconda giudicatura nella parte bassa di quel mandamento con residenza a Varso.

6832. Baldini Domenico, da Ravenna, compreso nella leva della classe 1839, ed assegnato alla prima categoria del contingente, chiede di essere esonerato dal servizio militare siccome orfano di padre e madre.

6833. Giordani D. Federico, duca di Cratino, rappresenta alla Camera i danni e il carcere sofferti sotto l'ex-governo borbonico e ne domanda una riparazione.

6834. Presterà dottor Antonio, di Monteleone, provincia della Calabria Ulteriore seconda, già commesso degli ospedali militari della disciolta armata di terra borbonica, enumerati i prestati servizi e rappresentate le critiche sue circostanze, domanda di essere reintegrato in impiego.

6835. Chelli cavaliere Giovanni, canonico, di Grosseto, fa istanza perchè la Camera dichiari per legge i sacerdoti e i ministri di culti elettori politici ed eleggibili, salve quelle eccezioni che si possano ravvisare opportune.

6836. Borroni dottore Luigi, da Milano, chiede che nel progetto di legge per l'ordinamento del nuovo regno d'Italia sia presa in considerazione una sua memoria, che invia, sull'autonomia amministrativa dei singoli Stati d'Italia.

6837. Imberti Giovanni, Almi Rutilio, Campana Giuseppe e Randani Antonio, esercenti il facchinaggio nella città di Milano, domandano sia dichiarato libero l'esercizio della loro professione coll'abolizione del privilegio *ab antiquo* accordato alla compagnia dei facchini di Arguano presso le dogane milanesi.

6838. Il sindaco, i consiglieri e 180 cittadini di Scigliano, provincia di Calabria Citeriore, chiedono che la strada nazionale delle Calabrie, da Carpanzano a Soveria, sia deviata per Scigliano, siccome già era stato decretato dal cessato Governo borbonico.

6839. Il sindaco ed il Consiglio comunale di Budolato, provincia di Calabria Ulteriore seconda, sottopongono alla Camera alcune considerazioni e proposte relative all'amministrazione della cosa pubblica.

6840. Gli ascoltanti del regio tribunale di Bergamo, anche a nome dei loro colleghi di Lombardia, rinnovano istanza per ottenere di essere equiparati nello stipendio agli applicati nei Ministeri.

6841. Il Consiglio civico di Mazara, provincia di Trapani, domanda sia istituito in quella città capoluogo di circondario un tribunale di prima istanza.

6842. Perrelli Antonio, medico-chirurgo, nominato nel 1848 ufficiale sanitario presso il terzo battaglione dei militi provinciali di Capitanata, esposti i servizi prestati, chiede di essere riammesso in detta qualità nell'armata italiana.

6843. Bellagambi Francesco, Romei Angelo e Fioretti Stefano di Firenze propongono venga costruito un ospizio di ricovero per tutti i cittadini che, resi inabili a guadagnarsi il vitto, chiedono di esservi ammessi, col danaro che si ricaverebbe qualora gli imprenditori di ogni specie di spettacoli teatrali in Italia fossero tenuti per legge a versare nella cassa del comune l'ammontare, per ogni rappresentazione, di un biglietto d'entrata.

6844. Varii ufficiali dell'esercito meridionale capitanato da Garibaldi, i quali, a termini del decreto 11 novembre 1860, per essersi dimessi credono di aver diritto all'intera semestrale indennità, reclamano contro l'applicazione data al posteriore decreto 25 gennaio 1861, per cui furono privati di tre mesi di stipendio.

6845. Rossi avvocato Antonio, di Cerete, provincia di Bergamo, domanda per la Lombardia: 1° La pubblicità nell'istruzione e discussione delle cause civili; 2° La facoltà di scegliere un difensore affatto indipendente dall'autorità incaricata di pronunciare il giudizio; 3° La cessazione del ritardo nel pagamento degli stipendi agli impiegati; per ultimo la riorganizzazione del notariato e del personale degli impiegati del censo lombardo (ex-commissari distrettuali).

6846. 29 sostituiti procuratori esercenti in Genova, non avendo potuto ottenere di essere iscritti nelle liste elettorali di quella città, chiedono di essere compresi esplicitamente nell'alinea 5° della legge 20 novembre 1859.

6847. 45 proprietari di Rocchetta fanno istanza perchè quel comune cessi di far parte della provincia di Massa, e venga annesso al circondario della Spezia.

Il senatore Galvagno, presidente del Circolo degli Artisti, nella circostanza in cui le sale di quel Circolo s'aprono ad una serata musicale, esprime a nome del medesimo il desiderio che i membri della rappresentanza nazionale vogliano intervenire, ed annuncia l'invio delle relative lettere di invito.

Saranno distribuite ai signori deputati.

#### OMAGGI.

**MISCHI**, segretario, legge il seguente elenco degli omaggi pervenuti alla Camera:

Cavaliere Botta, editore. — 1° volume della *Economia Politica del Medio evo*, del cavaliere Luigi Cibrario. — Un volume *Lettere inedite di Santi, Papi, Principi, illustri Guerrieri e Letterati*, con note ed illustrazioni del cavaliere Luigi Cibrario. — *Notizie sulla vita di Carlo Alberto, iniziatore e martire dell'indipendenza italiana*, del senatore cavaliere Luigi Cibrario.

Murè Francesco da Siracusa. — *Progetto di Statuto organico della Costituzione politica italiana*.

Rivera Romano Alberto, ingegnere ed architetto civile di Torino. — Due copie *Problemi di Geometria e Trigonometria*, colle relative soluzioni e considerazioni generali sulla soluzione dei problemi di geometria.

Governatore di Sondrio. — Due copie di una *Statistica della provincia di Sondrio*, redatta per cura del Governo della provincia medesima, 1860.

Possenti Carlo, deputato. — Numero 6 copie *Considerazioni sulle imposte nelle antiche provincie del regno sardo e nella Lombardia*.

Governatore delle Marche. — Raccolta degli atti ufficiali del regio commissario generale straordinario nelle provincie delle Marche.